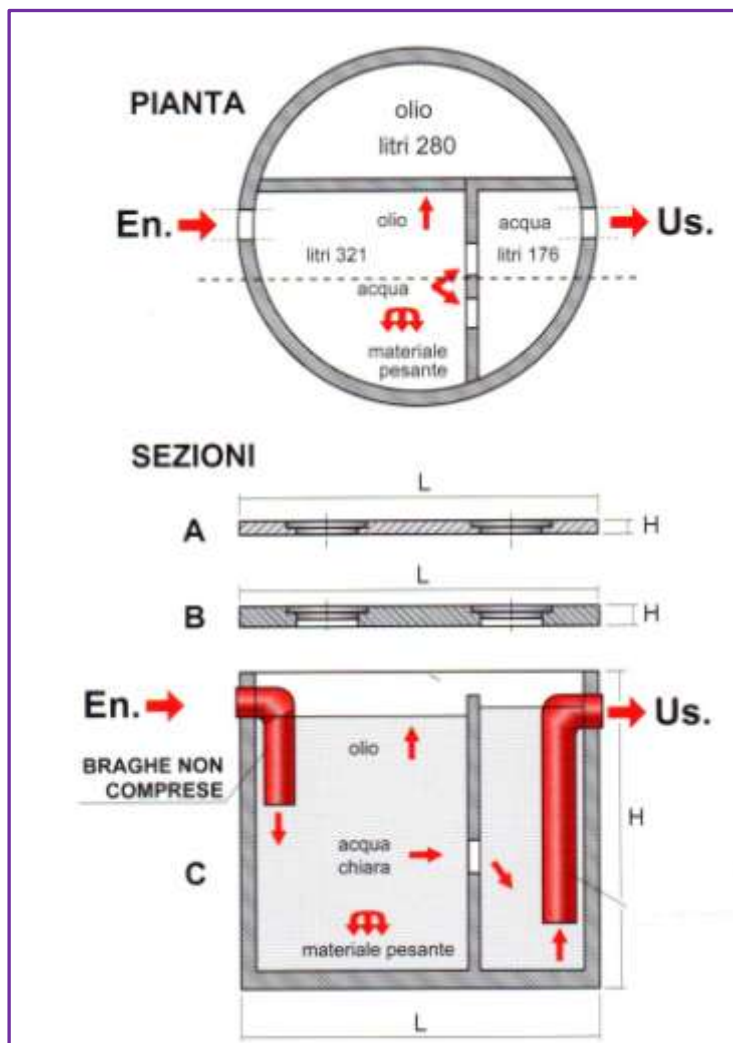




DESOLEATORE MONOLITICO Ø 110 H 106



Desoleatore statico di II categoria in calcestruzzo vibro-compresso.

Ha la funzione di separare le acque chiare dalle sostanze oleose per differenza di peso specifico.

Si tratta di una vasca monolitica a pianta circolare divisa al suo interno in tre comparti da altrettante paratie aventi diverse altezze. In questo modo al suo interno avvengono due processi, la sedimentazione e la separazione.

L'acqua da separare entra attraverso una tubazione pescante nel comparto più capiente dove avviene la sedimentazione del materiale pesante; di conseguenza, per differenza di peso specifico, le sostanze oleose rimangono a galla e raggiunto e superato un certo livello, trascinano e vengono raccolte nel comparto attiguo che dovrà essere svuotato da ditte specializzate nel momento in cui avrà raggiunto il suo riempimento.

Un terzo comparto, comunicante con il primo tramite delle forature appositamente praticate nella paratia, raccoglie l'acqua priva sia di sostanze oleose che di materiale pesante agevolandone la fuoriuscita ed assicurandone l'avvenuta chiarificazione grazie al tubo

pescante a quota inferiore rispetto a quella delle suddette forature.

CODICE	DESCRIZIONE	MISURE	PESO	NOTE	Capacità trattamento
FD 01	Desoleatore monolitico	Ø 110 h 106	Kg 850	Consigliato per 16 box	2 l/s Per aree coperte

Per quanto concerne la posa in opera delle Fosse desoleatrici in calcestruzzo, indicativamente le modalità esecutive sono le seguenti: esecuzione dello scavo e formazione della fondazione/piano di posa: la capacità portante del "fossa" dipende dalla corretta preparazione della fondazione/piano di posa; deve essere eseguita in modo da garantire un appoggio uniforme alla "fossa" e costituita da uno strato di calcestruzzo "magrone".

Dopo l'installazione la fossa deve essere pulita internamente e riempita d'acqua prima di essere "allacciata" agli scarichi, in modo da poter controllare la perfetta tenuta idraulica. I vari elementi della vasca e del serbatoio possono essere rivestiti con vernice epossidica o prodotti equivalenti per aumentarne la tenuta idraulica.

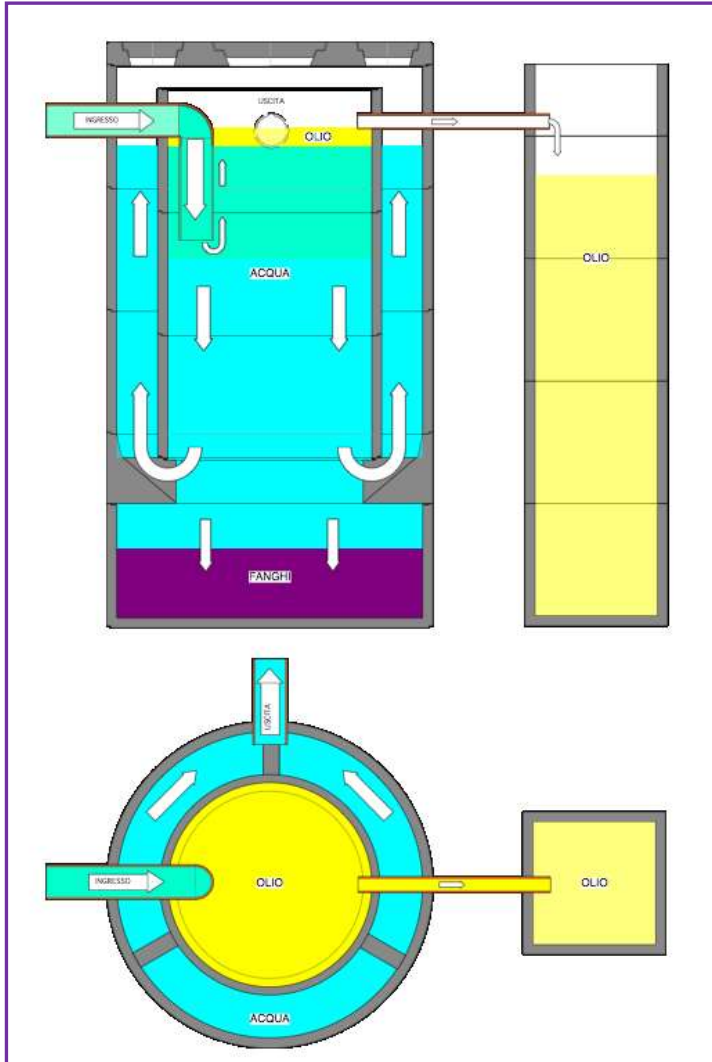
N.B ricordiamo che periodicamente il serbatoio va svuotato dall'olio depositato. Questa operazione richiede l'intervento solo di ditte specializzate e autorizzate per questo tipo di operazioni.



FOSSA DESOLEATRICE Ø 150

Il nostro impianto di separazione è così composto: 3 anelli Ø 150 H 60 (misura interna), un anello con fondo Ø 150 H 60, un anello Ø 150 H 35 con pareti interne a tramoggia per posizionamento della camera interna a sua volta composta da 3 anelli Ø 100 H 60, coperchio di chiusura.

La camera di stoccaggio olio: 3 anelli 60x60 H60, un anello 60x60 H60 con fondo.



L' impianto descritto è strutturato in modo tale da avere una doppia camera, come è possibile vedere dal disegno allegato.

Nella prima camera interna diametro cm 100 verrà posizionato il tubo in entrata delle acque e il tubo di uscita (di dimensione più piccola, circa Ø 10) per l'olio in sospensione da scaricare nell'apposito serbatoio. Nella camera esterna verrà posizionato il tubo per lo scarico delle acque in fognatura: l'acqua passerà da una camera all'altra solo dal basso del pozzo e solo dopo aver depositato polveri e fanghi pesanti e aver rilasciato l'olio.

In questo pozzo si ottengono le seguenti fasi di purificazione dell'acqua:

la de-fangazione, l'acqua è trattenuta per un tempo sufficiente a separare le sostanze sedimentabili (fango, terriccio, sabbie) che vanno a depositarsi sul fondo.

la de-soleazione, le particelle di olio si separano dalle particelle di acqua e risalgono in superficie formando uno strato superficiale nella camera interna da dove tramite lo sfioro confluiscono nel pozzetto per la raccolta dell'olio.

Trattasi di un sistema statico di desoleazione, che deve il suo funzionamento alla differenza di peso specifico di acqua e olio. Rientra nella categoria dei desoleatori di II categoria. In fase di posa occorre predisporre una platea in magrone come fondamenta del pozzo; ogni elemento deve essere sigillato con malte speciali resistenti alle aggressioni chimiche, quindi **il pozzo deve essere riempito d'acqua sino al livello dei tubi per garantire il corretto funzionamento.**

VOLUMI VASCA

CAMERA SEPARAZIONE OLI E FANGHI: 2,4 m³

CAMERA RACCOLTA OLIO: 0,9 m³

Questi volumi permettono alla vasca di sopportare una portata di 8 l/s secondo le norme DIN 1999 – EN 858-1

Lo scopo d'installare questo tipo d'impianto è quello di separare tramite gravità oli minerali in sospensione nell'acqua. Le acque di scarico provenienti da insediamenti che utilizzano oli e grassi nei propri cicli produttivi (es: autolavaggi, autofficine, carrozzerie) possono essere trattate con un impianto di separazione a gravità.



PESO SPECIFICO	
ACQUA:	1 Kg/dm³
OLIO:	0,85/0,95 Kg/dm³
GRASSI:	0,92/0,94 Kg/dm³

Il funzionamento di questa vasca si basa sulla differenza di peso specifico di oli e grassi rispetto all'acqua.

Ogni vasca o serbatoio che rallenti la velocità del liquido e con una superficie tranquilla funziona come separatore di grassi. In questo modo si realizza sia la sedimentazione e defangazione delle sostanze più pesanti sotto forma di fanghi sia la formazione di uno strato di schiuma facilmente rimovibile. Le particelle di maggiori dimensioni salgono in superficie più rapidamente, quelle più piccole richiedono un tempo maggiore.

